

 	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPOSELE</b>  <b>CON SEZIONI ASSOCIATE DI</b>  <b>CALABRITTO E SENERCHIA</b></p> <p style="text-align: center;"><i>"Francesco De Sanctis"</i>  via Pianello - 83040 - Caposele (AV)  tel 0827 53012 fax 0827 53012  e-mail: <a href="mailto:avic871008@istruzione.it">avic871008@istruzione.it</a> e-mail-pec: <a href="mailto:avic871008@pec.istruzione.it">avic871008@pec.istruzione.it</a>  sito: <a href="https://www.iccapsele.edu.it/">https://www.iccapsele.edu.it/</a>  Codice Meccanografico AVIC871008</p>	
--	--	---

## CIRCOLARE N. 221

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "F. DE SANCTIS"-CAPOSELE  
**Prot. 0001146 del 06/02/2025**  
I-1 (Uscita)

Ai docenti dell'IC "F. De Sanctis"  
Agli studenti dell'IC "F. De Sanctis"  
Alle famiglie dell'IC "F. De Sanctis"

Ai referenti di plesso  
Ai collaboratori del DS  
AI DSGA  
Al Personale ATA  
Al sito web:  
[www.iccapsele.edu.it](http://www.iccapsele.edu.it)  
Agli ATTI  
Bacheca Argo



**OGGETTO:** Giornata del Ricordo - 10 febbraio 2025

In occasione della **"Giornata del Ricordo"** istituita dal Parlamento italiano con la legge 30 marzo 2004, n. 92 e celebrata in tutta Italia il **10 febbraio** si ritiene opportuno rinnovare la memoria della tragedia degli italiani, di tutte le vittime delle foibe e di tutte le atrocità commesse dall'Armata popolare di liberazione jugoslava sul finire della seconda guerra mondiale e oltre.

La foiba più dolorosamente celebre fu quella di Basovizza. Inizialmente era un pozzo di giacimenti minerari, diventò poi bara per migliaia di italiani prelevati dalle proprie abitazioni durante i quaranta giorni di assedio a Trieste. Per quaranta giorni furono torturate e uccise più di diecimila persone, molte delle quali gettate ancora vive nelle voragini naturali disseminate sull'altopiano del Carso, chiamate appunto foibe.

Al fine di tramandare e rafforzare negli alunni la consapevolezza della tragedia accaduta, si invitano tutti i docenti dell'Istituto a realizzare momenti di narrazione dei fatti su una delle pagine più tristi della nostra storia, mediante la lettura e il commento di poesie (o altro testo ritenuto opportuno) e la proiezione di filmati, nell'ambito dell'autonomia didattica, affinché il ricordo di quanto avvenuto non venga mai meno e attraverso la riflessione, il confronto e il dialogo, si possa tributare un doveroso omaggio alle vittime della vicenda.

Di seguito alcune proposte video:

<b>SCUOLA  PRIMARIA</b>	<p>Storia illustrata sulle foibe "Quando la Notte inghiottì i miei Giocattoli"  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=YIWeSkXj_co">https://www.youtube.com/watch?v=YIWeSkXj_co</a></p> <p>Video "Le foibe"  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=bqs9d76dNpQ">https://www.youtube.com/watch?v=bqs9d76dNpQ</a></p>
-----------------------------	--

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Documentario “Memorie dall’abisso” <a href="https://www.raiplay.it/video/2019/03/Memorie-dallabisso-a5e4202b-ec7b-42bf-89a2-167b53e6a211.html">https://www.raiplay.it/video/2019/03/Memorie-dallabisso-a5e4202b-ec7b-42bf-89a2-167b53e6a211.html</a></p> <p>Documentario “Il tempo e la storia” <a href="https://www.raiplay.it/video/2015/02/Il-tempo-e-la-Storia-Le-Foibe-del-10022015-9a983a43-3c4a-4304-8bf2-694c2e69ad17.html">https://www.raiplay.it/video/2015/02/Il-tempo-e-la-Storia-Le-Foibe-del-10022015-9a983a43-3c4a-4304-8bf2-694c2e69ad17.html</a></p> <p><i>Con Paolo Mieli, il racconto e il ricordo del massacro delle foibe e dell'esodo di oltre 250.000 italiani dall'Istria e dalla Dalmazia. Una vicenda di violenze e vendette troppo a lungo dimenticata.</i></p>
---	---

I docenti e i genitori visioneranno la presente comunicazione sul website e sulla Bachecca Scuola. I docenti, altresì, sono tenuti ad attestare la presa visione con la specifica funzione del Registro Elettronico.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gerardo Cipriano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.  
28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce  
il testo cartaceo e la firma autografa